

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne la Domenica. Udine a 100 lire l'anno. Per gli Stati dell'Unione postale...

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente. Commenti, Neurologia, Dichiarazioni, Ringraziamenti. Conto corrente con la Posta.

Il discorso politico di un poeta

Gabriele D'Annunzio ha parlato domenica scorsa a Peschiera. La sua orazione politica è stata accolta con entusiasmo dal suo ampio pubblico...

Teoria ed azioni antieconomiche

Scrivono da Roma, 22 agosto. « Il Comitato dei negozianti ha intrapreso una polemica contro la Cooperativa in genere, ed una di queste in particolare... »

Cooperativa di consumo, ossia un istituto fondato per procurare ai propri soci le cose necessarie alla vita col maggior risparmio possibile e nelle moderate proporzioni che ad essi abbisognano.

Il Comitato dice che costoro sono pagati esclusivamente per servire la patria; e davvero i commercianti — molto giustamente del resto — non sogliono dimenticarsi di questo obbligo di servizio...

AFRICA

Il governatore civile. Roma 24 — Il Consiglio dei ministri provvederà domani alla nomina del governatore civile della Colonia Eritrea.

Visconti Venosta in Germania

Roma 24. — Soja Visconti Venosta accompagnerà in Germania i Sovrani. Il ministro raggiungerà le LL. MM. a Monza il 2 settembre.

Brindisi franco-russi.

Peterhof 24 — Al bauchetto di Isersa in onore di Faure, lo Czar gli dette il benvenuto; ringraziò Felix Faure della visita a ricordarsi dei giorni passati a Parigi nel 1896.

nominando il Presidente perpetuo proprietario. Felix Faure, costituzionalmente, è impossibilitato ad accettare la nomina.

GRAVI DISORDINI A BUDAPEST

Budapest 23 — I muratori scioperanti hanno raggiunto il numero di 15 mila. Già stamane alle 6, grandi comitive di scioperanti incominciarono ad affluire nel rione della città in cui hanno...

Un sacro che spara.

Roma 24 — L'Italia Militare ha da Massaua che nella notte dal 23 al 30 luglio, un sacro, Hamed Ibrahim, del 5. indigeno, nascosto in un cespuglio...

Commenti dei giornali.

Peterhof 24 — Al bauchetto di Isersa in onore di Faure, lo Czar gli dette il benvenuto; ringraziò Felix Faure della visita a ricordarsi dei giorni passati a Parigi nel 1896.

I vini e gli agrumi italiani in Inghilterra

Dalla statistica ufficiale inglese per 1896 rileviamo i dati circa l'importazione colà dei vini italiani, che davvero sono mortificanti per noi.

La situazione e l'emigrazione nell'Uruguay

Il conte Antonelli, ministro italiano a Montevideo, ha inviato al nostro Governo una relazione sulle condizioni economiche dell'Uruguay.

UDINE (La Città e il Comune)

Società alpina friulana. A tutt'oggi si accettano le iscrizioni al Congresso sociale.

Nuptialia. Ieri il distinto ingegnere e cultore di studi patri, signor Alfredo Lazzarini, ha celebrato i suoi sponsali colla gentile signorina Gina Crotti.

Agli sposi le nostre congratulazioni ed i nostri migliori auguri.

I vagoni letto nel servizio ferroviario fra Trieste-Milano. Per iniziativa della Direzione commerciale del Lloyd austriaco, a seguito ad accordo fra la Direzione della Ferrovia Meridionale e quella della Rete Adriatica, a partire dal 1. settembre a. c. verranno introdotti i Sleeping cars nel servizio ferroviario celere fra Trieste e Milano.

Un carrozzone della « Società internazionale dei vagoni lits » si troverà attaccato al treno in partenza da Trieste alle 4.40 pom. (Udine 7.55) ed altro se ne troverà nel treno che parte da Milano alle 11.25 di sera ed arriva a Trieste alle 10.35 aut., ed a Udine alle 7.40.

Guardarsi dai « nichelini ». Ieri a Milano vennero arrestati tre individui che fabbricavano « nichelini » (falsi) nella casa al n. 7 in via S. Pietro in Gensola. Sarà bene stare attenti, perchè qualche partita di questa merce potrebbe essere venuta anche fra noi.

Per le maestre. Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

« Per deliberazione della Giunta Municipale in data 19 corr. n. 6224 è aperto fino al 15 settembre p. v. il concorso, per l'anno scolastico 1897-98, ad alcuni posti di maestra supplente in queste Scuole elementari comunali, nella distribuzione di lire 300 per ciascuno. I titoli da esibirsi a corredo della domanda di concorso, che sarà stampata da bollo da cent. 60, sono i seguenti:

- 1. Patente di maestra elementare di grado superiore.
2. Certificato di moralità.
3. Atto di nascita.
Le concorrenti dovranno inoltre assoggettarsi a visita medica, che sarà fatta dall'Ufficio sanitario Municipale in giorni da fissarsi dopo la chiusura del concorso.
Ulteriori notizie e chiarimenti potranno richiedersi all'Ufficio di Direzione delle scuole ».

Suicidio. Antonio Piva di Pietro d'anni 25, da Vialone del Judri, aveva il primo agosto corr. acquistato il negozio di coloniali, liquori e privative, sito in Baldassera, che fino allora era stato di proprietà del negoziante Angelico Pellegrini di via Grizzano.

L'altra sera il Piva, chiese il negozio e pressa una vettura a due cavalli, facevasi condurre al suo paese, ove giunse alle ore 2 dopo la mezzanotte. Giunto a Vialone andò a bussare alla casa di un suo cognato, ed a questi venuto alla finestra, chiese di poter mettere i cavalli in stalli.

Il cognato lo persuase ad andare invece a casa sua, ciò che il Piva fece. Bussò anche a quella porta e venne alla finestra suo fratello, al quale egli domandò un po' d'avena per darla ai cavalli.

Il fratello scese in tetra con l'avena, ma non vi trovò più l'Antonio, che frattanto era scomparso.

Sul momento credette fosse andato a trovare l'amorosa, che aveva in paese; e perciò non fece alcun cenno ad un colpo d'arma da fuoco esplosivo poco lungi.

Invece poco dopo fu rinvenuto l'Antonio Piva disteso a terra, colla testa insanguinata. L'infelice era stato colpito di rivoltella sotto il mento!

Al momento non abbiamo maggiori particolari, e non sappiamo se il Piva sia ancor vivo.

Parè sia stato tratto alla finestra: determinazione da disastri finanziari; l'acquisto del negozio in Baldassera sarebbe stata una cattiva speculazione. Lasciò un biglietto nel quale accusa due persone di Udine di averlo « assassinato ».

Dopo scritte queste righe abbiamo saputo che alle 7 di ieri sera il Piva era ancor vivo e parlava. I medici dott. Nussli e colonnello Cabassi, di Corpo di Rosazzo, dicevano di non poter pronunciare sulla gravità della ferita.

Avava speso 24 lire nel noto della carrozza per farsi condurre a Vialone, e disse che aveva voluto morire vicino a sua madre.

dialetto friulano senza ostentare difficoltà, come fanno tanti che, dopo qualche anno di assenza, fingono di esser bene dimenticati.

Vi è noto poi che il padre del Tirelli era stato soldato nell'esercito del primo Napoleone, e ne fece le campagne, compresa quella di Russia, essendo stato anche a Mosca.

Tarcento, 24 agosto. È morto.

Quel meccanico Giuseppe Schneider, addetto allo stabilimento della luce elettrica e dell'acquedotto, che nel 18 corrente, impigliatosi nella elogia di una volante, rimaneva malconcio e in fin di vita, tersera moriva.

Bisogna notare che il poveretto aveva dato segni di grandi miglioramenti: parlava bene e raccontava i particolari dell'incendio di disgrazia anche mozz'ora prima di scalar l'ultimo anelito!

Il futuro arcivescovo di Gorizia. Sorvono da quella città: « Ricordo i giornali di Vienna l'annuncio che possa essere nominato ad arcivescovo di Gorizia il dott. Sedej, ora direttore dell'Augustineum e cappellano di Corte a Vienna, il malumore fra gli Italiani di qui è grandissimo. Notate che il dott. Sedej è sloveno, di Caporetto.

Si fa da tutti l'osservazione che se proprio non si voleva accontentare Gorizia col darle un prelato italiano, si poteva o si doveva almeno darle un arcivescovo di nazionalità italiana né slovena, che possa serbare la più scrupolosa imparzialità. Si propenderebbe per un tedesco, piuttosto, come quello che potrebbe mantenersi in tutto superiore ai partiti. L'idea che proprio qui non si possano avere che arcivescovi slavi, ungheresi e indiapone.

Parè che la nomina, qualunque essa sia, debba esser prossima, perchè dal palazzo arcivescovile si esporta tutto quanto era di proprietà privata del defunto arcivescovo mons. Zorn ».

Una fucilata contro una finestra. Verso le 2 ant. di ieri a Pagnocco un sconosciuto tirò una fucilata contro una finestra della casa d'abitazione dell'assessore comunale sig. Domenico Freschi. I pelini, circa un'ottantina, rimasero infissi nel telaio dell'infestiera.

Contemporaneamente veniva incendiato un mucchio di foglie di castagno che si trovava nell'orto attiguo alla casa.

E' opinione nel paese si tratti di vendetta, e l'autorità indaghi.

Un'altra fucilata d'ignota provenienza. Nell'imbrunire di venerdì il possidente Turus Micole, di San Lorenzo di Mossa, stava raccogliendo delle prugne da un albero della sua campagna; poco distante da lui stava il famiglia Parassini Pietro. D'un tratto, un colpo di fucile risonò per l'aria e dopo pochi secondi un'altra detonazione spaventò i due.

Evidentemente, un cacciatore, non notata la presenza del medesimo, aveva scarrionato l'arma verso la loro direzione forse supponendo di scovare il volatile. Il primo colpo, che rasentò la terra, non aveva toccato alcuno; il secondo all'incontro, tirato all'altezza dell'albero, veniva ricevuto dal Pietro Parassini, ed un pallino, buccandogli il cappello (che per ventura essendo molto grosso ebbe ad ammortirne la violenza), lo ceravagli la cute della parte superiore del capo per una lunghezza di circa 5 centimetri. Dalla ferita sgorgava abbondante il sangue.

Il poveretto venne tosto soccorso e curato. L'incerto tiratore non è stato ancora scoperto.

Tricesimo, 24 agosto. Ballo e festival.

Domenica prossima, ricorrendo la famosa sagra di S. Filomena, avrà luogo una grande festa da ballo nel pubblico Giardino, con la distinta orchestra diretta dal maestro Pignoni.

Pel prossimo settembre, e precisamente pel giorno 12, si sta allestendo un grande Festival a scopo di beneficenza. Quando avrà qualche cosa di concreto in proposito non mancherà di informarvi.

Fermo di contrabbando. Sul moai che segnano il confine della Carnia del vicino impero austro-ungarico, venne agguantato, ieri, dalle guardie di finanza ivi in servizio, un individuo (sembra pastore) al quale si rinvennero 6 pacchetti di tabacco da fumo austriaco. Provvisoriamente venne tradotto alle carceri di Paluzza; avrà una multa di 70 lire circa oltre le spese del processo.

varno, e che sarebbe molto meglio per loro di aspettare la primavera, quando sono minori le sofferenze e si ha più facilità di esaminare i terreni.

Qui nell'Est, la febbre dell'oro ha preso persino le donne, e l'altro giorno è partita una certa signora Lauritzen di Brooklyn che va nel Klondyke con suo marito a raggiungere un loro figlio che ivi li ha preceduti.

« Se mio marito e mio figlio possono resistervi — essa ha detto — vi resterò anch'io. E così sia ».

CALEIDOSCOPIO

Gronacho friulano. Agosto (1828). Il Patriarca Fagnano viene scoltito dalla scomunica in un incontro per essere stato mosso nel soddisfare alle decime papali; e ciò la regule all'aver fatto il pagamento.

Un pensiero al giorno. Aprite la porta alla verità e alla menzogna, e vedrete che la menzogna entrerà la prima. (Napoleone III).

Cognizioni utili. Risposta ad un lettore: Per non aver condotto via scelerata, siete ore di sonno devono essere sufficienti.

La rima. Monoverbo. TNO TT Spiegazione dal monoverbo preced. ABBIETI (abbi e tt)

Per finire. Fra amiche. — Come? hai cambiato un'altra volta mestiere? — Per troppi! Era una ragazza pericolosa e una ladra! Siguati che mi ha rubato di tutto un po'... perfino mio marito! Marina e Forbice.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri) A FAVORE DELL'AGRICOLTURA.

S. Giovanni Manzano, 24 agosto.

La sera del 22 corr. i signori avv. Giusto Bgozzi e avv. dott. Gio. Batta Romano, nella sala del Municipio di S. Giovanni, tennero assai interessanti conferenze, il primo sulla storia dell'agricoltura ed il secondo sull'allevamento razionale del bestiame bovino. Tutti e due i conferenzieri con svolgimento armonico e chiarissimo dimostrano come la scienza tanto nell'agricoltura che nell'industria bovina contribuisca efficacemente a farle progredire ed a sfoggiare quei radicali pregiudizi da cui è costretto che mano mano vadano liberandosi.

Il pubblico numeroso che assistette alle dette conferenze ascoltò con profonda attenzione la parola dei due egregi conferenzieri.

Il Sindaco di S. Giovanni Manzano, interprete in ciò di tutti i suoi amministrati, è ben lieto di poter pubblicamente esternare ai predetti signori la più sentita gratitudine per la loro volontaria ed efficace prestazione all'incremento della nostra industria agricola, e si augura che il suo Comune abbia altre volte a godere di così cortesi ed impagabile benefici.

D. Molinari, Sindaco.

Storia che pare romanzo.

Mortegliano, 24 agosto.

Colla « Corriera » che fa il viaggio da Udine a Mortegliano, arrivava qui sabato sera un vecchio di 72 anni, sano, grasso e robusto, certo Giuseppe Tirelli fu Giovanni, appartenente a benestante famiglia di agricoltori.

E arrivava direttamente da Parigi, dopo cinquant'anni di assenza, quando i suoi fratelli, le sorelle ed i nipoti, lo credevano morto; giacchè per quanto ricerca avessero fatto, non erano riusciti a saperne nulla.

Il Tirelli, coscritto nel 1847, di garibonico nel 1848 a Milano, dopo aver partecipato alle gloriose cinque giornate, avendo disertato dall'esercito austriaco, fu seguito all'avvenuta restaurazione straniera riparò in Svizzera, e di là peregrinando si ridusse a Parigi ove trovò posto di spazzino municipale; indi fu promosso capo spazzino ed ora gode la pensione di quel Comune.

Prima di morire volle rivedere i suoi paesi e i suoi parenti, e si può immaginare lo stupore, la commozione e la gioia di quella famiglia, nel vederlo ancora vivo e sano.

Il Tirelli, coll'onesto lavoro e colle economie, s'è risparmiato un discreto gruzzolo, e dopo un mese di permanenza nella casa ove nacque e che rivide dopo mezzo secolo, conta di viaggiare un po' l'Italia, per tornare poscia a Parigi ove vuole finire i suoi giorni. Racconta anzi di averci assicurato ivi vitto ed alloggio, vita natural durante, esorbando un capitale di 2000 lire.

Egli è assai soddisfatto di aver rabbracciato i suoi cari, e parla il nativo

che cessi la lunga notte polare prigioniera fra i ghiacci. Ma la nave, se i ghiacci non la stritolano, è un laboratorio chimico, è un museo ambulante, un osservatorio meteorologico ed astronomico in permanenza! Dove la costa è accessibile, è esplorata dal botanico e dal geologo, è misurata dal geometra e dal geografo. L'acqua del mare è analizzata, il fondo del mare è dragato, mentre l'atmosfera viene studiata dalla chimica chimica a tutti i fenomeni meteorologici; osservazioni delicate studiano i fenomeni magnetici. E l'esame diligente non si limita alla sottile striscia della costa, ma si spinge dentro terra a costo dei più eroici sacrifici.

Così quando la nave ritorna nel mondo civile — quando ritorna! — non reca la sola soddisfazione d'esser stata un po' più al Nord di quelle che l'hanno preceduta, o di aver potuto tracciare sulle carte dove si stende il vasto campo delle regioni sconosciute, un piccolo indice di coste e terre sconosciute, non reca la soddisfazione entusiasmata di aver dato i nomi cari al proprio paese a lembi di terra che forse nessun vivente più rivedrà. Ciò non varrebbe il cimento di tante vite, il dispendio di tanta intelligenza e coraggio; ma frutta una massa di documenti, di osservazioni, di analisi, una massa di materiale scientifico, il quale serve ai dotti di tutto il mondo per preziosi termini di confronto.

E' così che una spedizione polare completa e convulsivamente organizzata non è meno utile di una esplorazione scientifica nelle regioni ignote dell'Africa o dell'Asia: ma incomparabilmente più gloriosa, perchè ogni risultato che produce, ogni fatto che determina, ogni fenomeno che sorprende, è il frutto di enormi sacrifici, è il frutto di un eroismo incomparabile di tutte le ore e durato per lunghi anni.

Una spedizione polare è una di quelle imprese che non solo sono la gloria di una marina, ma che ocrono a lungo la storia di un paese; il giovane principe che vi vuole partecipare — che forse ne è il principale promotore — dimostra che sente tutta la dignità del marino italiano e tutta la dignità del principe, come l'intende l'epoca nostra, la quale domanda, a chi sta in alto, altezze di sentire e di ideali.

Militare est vivere!

Il colmo della tolleranza religiosa

Che lo racconta la rivista inglese The Inquirer.

« Quando i protestanti e metodisti di Colchester, città dello Stato di New York, intesero che gli israeliti della città non avevano ancora una sinagoga e non erano ricchi abbastanza per fabbricarne una, offrirono loro di usare al sabato la chiesa metodista. E infatti da alcune settimane, ogni venerdì sera, i protestanti uscono dalla chiesa con la croce che sta sull'altare, e vi entrano gli ebrei con la Bibbia incoronata d'argento e di fiori ».

La vertigine dell'oro

Scrivono da New York, 12 agosto: « Da Seattle, Washington, è partito, giovedì scorso, il vapore Cleveland della North American Transportation and Trading Co., con a bordo 200 cercatori d'oro e 1000 tonnellate di merci, per St. Michaels, donde i passeggeri e loro bagagli saranno trasportati su vapori del nome Yankee, s, per quella via, proseguiranno il viaggio fino al Klondyke ».

Si assicura che il Cleveland sia l'ultimo vapore che in quest'anno abbia mantenuto la comunicazione per acqua col nuovo Eldorado; gli altri vapori debbono partire entro il corrente mese con passeggeri per Klondyke, battendo la via di Dyak, ove questi verranno sbarcati e di là proseguiranno il lungo viaggio — se possibile — per la strada di terra: ma delle gravi difficoltà, che si frappongono a tale tragitto, s'è già a lungo parlato, come s'è menzionata l'impossibilità di trattenerne gli invasivi dalla smania di partire a qualunque costo e a qualunque rischio.

Fra i passeggeri del Cleveland si trovavano il capitano F. M. Ray e il luogotenente Richardson, dell'esercito federale, che vanno per incarico del Governo a studiare la possibilità e i mezzi migliori di stabilire un presidio militare nell'Alaska; progetto già da molto tempo discusso, e che, se preso a suo tempo la debita considerazione, a quest'ora dovrebbe essere fatto compiuto; mentre, invece, per quanto buone informazioni manderanno i due ufficiali, non sarà certo possibile il trasporto delle truppe fino alla prossima primavera.

William Stanley, un minatore reduce dal Klondyke a San Francisco, dopo avere con un suo figlio scavato dollari 112,000 d'oro da un claim, ha detto che migliaia di coloro che ivi si recano ora, dovranno rimanere inerti tutto l'in-

il modo di formare una colonizzazione proficua tanto all'emigrante quanto al paese. E' perciò che ha ereditato suo dovere di riferire quanto precede, persuaso che una saggia e ben diretta corrente migratoria potrà riparare, in gran parte, ai danni dell'attuale guerra civile, ormai vicina alla sua fine. Il Bollettino degli affari esteri in cui è pubblicato il rapporto del conte Antonelli crede bene avvertire chi intende emigrare verso quella Repubblica, che « meglio » tutelare i propri interessi procurando, prima di partire, di assicurarsi il lavoro mediante contratto scritto. Tanto più che il Governo locale non ha peranco ultimato gli studi d'istituirvi a tutelare efficacemente gli emigranti verso quella regione e ad offrire loro condizioni di lavoro sicure e vantaggiose.

L'Italia al Polo Nord

Scrivete l'era marina della Sera: « Da qualche tempo si ripeta con insistenza che il duca degli Abruzzi si sia fatto promotore di una spedizione italiana al Polo Nord, e si afferma perfino che la nave designata sia il Cristoforo Colombo, incaricatore della R. Marina. Se questa notizia si conferma, vi sarebbe veramente da rallegrarsene, poiché sarebbe la prima spedizione scientifica a cui si accingerebbe la nostra marina. Noi contiamo bene le belle crociere, e viaggi di circumnavigazione della Regina, della Magenta, della Caracciolo, Garibaldi, Vedetta e Cristoforo Colombo; ma questi furono viaggi destinati alla istruzione dei nostri ufficiali, e più ancora a far conoscere la nostra bandiera in regioni lontane, a stringere trattati di commercio, ad appianare delle difficoltà diplomatiche; che di esplorazione, la parte scientifica era necessariamente limitata a poche osservazioni, a qualche raccolta ed a qualche rilievo idrografico. Navigando per mari molto noti, e frequentati, non erano certo da attendersi scoperte.

Nel passato le spedizioni polari erano specialmente curate dagli olandesi, inglesi e russi; poi dai norvegesi svedesi e dai nord-americani. Gli argentini fecero col nostro Bova qualche tentativo nel mar Atlantico. Le nazioni del Mediterraneo, la Francia, la Spagna, l'Italia, le quali non hanno pesche polari, si mantennero indifferenti a questi viaggi. Mandarono Francia ed Italia qualche loro ufficiale sulle pavi straniere, e noi ricordiamo con rispetto Parent e Bove, morti entrambi gloriosi, l'uno a Massana, vittima dei ghiacci e del dolore; a Verona l'altro, vittima di dolori intimi e mortali!

La sola potenza del Mediterraneo che organizzò una spedizione polare fu l'Austria, e il viaggio della Tegethoff è stato memorando, per la larga raccolta di documenti scientifici, la scoperta della Terra di Francesco Giuseppe, lo stretto d'Anstria, sfiorando la Petermann land. Il viaggio lungo e penoso fu compiuto con sorte tanto felice che l'equipaggio e lo stato maggiore della Tegethoff ritornò a Pola completo senza aver perduto un solo uomo!

Se la marina austriaca, meno numerosa ed importante della nostra, si acciuse a tale impresa, perchè non la tentare la marina italiana?

Con quale utile?

Con un alto, immenso morale, rispondiamo noi, perchè il rispetto e la considerazione che un popolo si acquista non è soltanto in proporzione della sua potenza materiale, ma del suo amore alla scienza, del contributo che porta al progresso, della sua intellettualità; di tutto quel complesso grandioso che forma la forza morale.

Ha dato più lustro alla Marina americana il nome di Manry colle sue pacifiche crociere, nelle quali determinava la legge della tempesta, che non Ferragut vincendo dieci battaglie.

In tutti gli intellettuali non chinesi all'ansia di strappare ogni giorno un velo di più ai misteri del nostro globo, in tutti i cuori gentili e forti, quanta ammirazione in questi giorni per l'André; con quale speranza se ne attende una notizia!

Ebbene, che è scientificamente l'impresa di André in confronto a quella completa di una nave da guerra che come l'Erèbus od il Terror, o la Tegethoff si cimenti nei ghiacci polari?

L'André non aveva altro scopo, nè altro poteva, che tracciare la via agli altri! Egli coll'ardito volo non poteva aver altro intento che quello di cogliere dall'alto la topografia generale d'una regione in cui nessuno era penetrato. Null'altro infine che gettare uno sguardo in un mondo ignoto e trarne una speranza di potervi poi penetrare con mezzi opportuni.

La spedizione navale procede lenta, impiega assai tempo per superare pochi gradi di latitudine; attende paziente

il modo di formare una colonizzazione proficua tanto all'emigrante quanto al paese. E' perciò che ha ereditato suo dovere di riferire quanto precede, persuaso che una saggia e ben diretta corrente migratoria potrà riparare, in gran parte, ai danni dell'attuale guerra civile, ormai vicina alla sua fine. Il Bollettino degli affari esteri in cui è pubblicato il rapporto del conte Antonelli crede bene avvertire chi intende emigrare verso quella Repubblica, che « meglio » tutelare i propri interessi procurando, prima di partire, di assicurarsi il lavoro mediante contratto scritto. Tanto più che il Governo locale non ha peranco ultimato gli studi d'istituirvi a tutelare efficacemente gli emigranti verso quella regione e ad offrire loro condizioni di lavoro sicure e vantaggiose.

L'Italia al Polo Nord

Scrivete l'era marina della Sera: « Da qualche tempo si ripeta con insistenza che il duca degli Abruzzi si sia fatto promotore di una spedizione italiana al Polo Nord, e si afferma perfino che la nave designata sia il Cristoforo Colombo, incaricatore della R. Marina. Se questa notizia si conferma, vi sarebbe veramente da rallegrarsene, poiché sarebbe la prima spedizione scientifica a cui si accingerebbe la nostra marina. Noi contiamo bene le belle crociere, e viaggi di circumnavigazione della Regina, della Magenta, della Caracciolo, Garibaldi, Vedetta e Cristoforo Colombo; ma questi furono viaggi destinati alla istruzione dei nostri ufficiali, e più ancora a far conoscere la nostra bandiera in regioni lontane, a stringere trattati di commercio, ad appianare delle difficoltà diplomatiche; che di esplorazione, la parte scientifica era necessariamente limitata a poche osservazioni, a qualche raccolta ed a qualche rilievo idrografico. Navigando per mari molto noti, e frequentati, non erano certo da attendersi scoperte.



Avviso scolastico.

Scuola di ripetizione. Nel Collegio Paterno si preparano agli esami di ottobre gli alunni di Ginasio e di Scuola tecnica che non furono promossi nella sessione di luglio.

Osservazioni meteorologiche.

Table with meteorological data for Udine, including temperature, wind, and humidity for the period of August 24-25, 1897.

IL RE A GRESSONEY

Gressoney 24. Alle ore cinque pom. di oggi è atteso qui il re, proveniente da Aosta.

LE MALATTIE DELLA SCUOLA

Da qualche tempo i cultori degli studi di antropologia e di etologia hanno soffermato la loro attenzione segnatamente sulle malattie che si possono contrarre nei banchi della scuola.

Infatti nella scuola si trova spesso la sorgente di quelle perturbazioni delle funzioni vitali, intorno alle quali — e magari quando non c'è più tempo — si affannano per la ricerca dei mezzi più efficaci a combatterne le cause.

Per riconoscere che il dovere di chi presiede direttamente alla vigilanza dell'istruzione popolare, poco può fare per le malattie di provenienza ereditaria o congenita, come il rachitismo, la scrofola, la epilessia, la frenesia e via dicendo, nessuno potrà contraddire se altre malattie derivanti dalla cattiva alimentazione e materiale didattico della scuola non debbano imputare all'ineuria del direttore o del maestro, i quali non di rado si sottraggono volentieri, quando lo possono, all'esercizio di un loro diritto sacrosanto: la tutela severa e continua della salute dei propri discenti.

Non è raro il caso, entrando in una scuola, di vedere dei banchi che pare siano stati costruiti a bella posta per far correre agli scolari la scoliosi, la miopia, lo strabismo e quei disturbi comuni respiratori e intestinali, a cui vanno soggetti molti alunni delle scuole.

Molto esageramento è questo proposito l'illustre prof. De Dominicis, di Pavia, trattando nelle sue linee di pedagogia elementare del diritto sanitario della parola, scriveva:

È oggi certo, per studi molteplici, che anche coll'aula scolastica meglio costruita e illuminata, il banco e il materiale didattico disadatti, sono causa di malattie. È necessario, soggiungeva, appoggiandosi al giudizio del valente igienista e amico suo dott. Gorini:

1. che il banco scolastico sia fatto in modo da adattarsi all'istinto e che l'allievo possa sedersi normalmente, cioè che la schiena vi sia sostenuta e la coscia col tronco formi quasi un angolo retto e quasi altro angolo retto la gamba con la coscia; che il piano del banco sia disposto in guisa da non obbligare l'allievo a piegarsi troppo sopra di sé per scrivere o leggere;

2. che possa collocarvi tutto ciò che è necessario alla vita della scuola;

3. che l'allievo possa muoversi senza disturbare i compagni;

4. che il maestro possa agevolmente avvicinare l'allievo e governarlo.

e della respirazione; o al governo della scuola.

Lo stesso prof. Marina, occupandosi nel ricordato suo lavoro delle curvature fisiologiche del dorso, dimostra che quando le forze che agiscono sulla colonna vertebrale si equilibrano, nessuna curva laterale può formarsi in nessun punto della medesima; che la più frequente delle curvature patologiche della colonna vertebrale è la scoliosi, la quale trova la sua origine nello squilibrio di forze e di funzionalità dei muscoli di ambedue i lati della colonna vertebrale.

E siccome nella scuola codesta deviazione è tanto comune, è d'uopo raccomandare la compostezza della persona non solo, ma l'adozione dei mezzi dietetici suggeriti dalla scienza e la ginnastica razionalmente e perseverantemente fatta.

Altre malattie — cioè il Da Dominicis — che hanno per causa il cattivo governo della scuola e l'eccesso d'inequagliamento, sono: la cefalea, l'ambliopia, la ciorrea, la neurastenia, l'isterismo.

E noi conveniamo con lui nel parere che per preservare i nostri scolari da questo genere di malattie, il maestro non ha bisogno del medico, poiché nella parte fisiologica e psicologica della moderna pedagogia, vi ha di più e di meglio di quanto si trova in tutti i libri d'igiene.

MOLINI DA PREGHIERE

Il titolo potrà sembrare una stravaganza ed una cosa senza senso comune a quelli soli che non hanno presente questo, e cioè, che l'azione di girare o far girare su se stesso qualche oggetto ha sempre avuto una parte importante nella liturgia religiosa dell'umanità.

Del fatto la Bibbia ci conserva molti esempi, e l'eserizio ebraico che fa sette volte il giro delle mura di Gerico non faceva che ripetere una cerimonia religiosa di origine solare. Un libro di tradizioni indiane narra che ai funerali di Buddha il rogo, su cui riposeva il corpo, si accese da sé quando il corteo dei suoi cinquecento discepoli favoriti ne ebbe fatto tre volte il giro.

Questa adorazione... dirò così, giratoria, è certo quel che ha dato origine alle ruote magiche ed ai molini da preghiera che il conte D'Alvieta ha trovati e studiati nell'India e di cui ora egli narra la meravigliosa singolarità nella Revue de l'Université de Bruxelles.

La prima cosa che si nota entrando in un tempio buddista di Thibet, è una gran quantità di piccoli cilindri di metallo che i Lama fanno girare su se stessi colle mani, per modo che quei solenni sacerdoti fanno l'effetto di bambini che si divertono con dei giuocattoli. I cilindri di metallo che non sono altro che molini da preghiera, riduzione in piccolo formato di altri di dimensioni maggiori; questi ultimi, generalmente dipinti a colori vivaci e giranti su un perno sono posti nelle case dei sacerdoti, fuori del tempio, sotto le tettoie adiacenti e anche per le vie. Si fanno girare mercoè un manubrio che torna da sé stesso nelle mani di chi lo muove.

I baddisti del Nord e specialmente quelli del Giappone conoscono questi oggetti. Nella Mongolia li fabbricano di carta, li sospendono fra le tende, al di sopra del focolare, per modo che l'oscillazione dell'aria calda basta a metterli in movimento; qualche volta invece questi cilindri sono montati su un torrente e girano colla forza della corrente dell'acqua. Come vedete il loro nome di molini non è fuori di posto.

Ed ora un po' di descrizione di questi strani congegni di orazione.

Dice l'autore che tutti, fossero essi di legno o di metallo, portavano all'interno, delle invocazioni in cinese e dipinte in caratteri tibetici. I cilindri sono vuoti all'interno, il quale rimbombava talvolta dei grossi manoscritti su carte e su striscie di stoffa. Ogni giro impresso al cilindro conferisce a chi l'adopra i vantaggi terreni e le indulgenze che acquisterebbe recitando la preghiera rinchiusa in quella specie di libreria circolante. In tale stato di cose non è da profani e da miscredenti il dire che si tratta di una specie di sport, applicato alla salvazione dell'anima, e chi gira più forte arriva primo... in paradiso.

In un Viaggio del Thibet, il signor Bravais racconta di aver visto una certa quantità di questi oggetti uno accanto all'altro; ognuno di essi contiene circa diecimila invocazioni, e siccome bastano pochi minuti per girarvi attorno, si può così acquistarsi le indulgenze relative ad un milione di preghiere. In Mongolia, il reverendo James Gilmore narra di aver visto un cilindro di 60 piedi che rimbombava delle preghiere, delle immagini, dei libri sacri. Per met-

terlo in movimento occorrevano parecchie persone, le quali però ne avevano il frutto come se avessero recitate tutte le preghiere, baciate tutte le immagini e letto tutti i libri che c'erano dentro. Ma il colmo della comodità della preghiera è sarà sempre quello del cilindro che passa in acqua e che è esposto ai venti; la corrente dell'acqua va, il vento soffia, il cilindro gira, e il proprietario che magari in quel momento fa colazione, prega e si guadagna le relative indulgenze.

Del resto questa idea del girare in circolo, epperò della forma della ruota, ha altre manifestazioni nei principali simboli della religione di Buddha; per esempio: le ruote della vita e le ruote della morte; una tradizione indiana dichiara che il fanciullo il quale porta il segno della ruota nelle piante dei piedi... è chiamato ad alti destini. E v'era un altro cerimoniale nel rito bramino, quello per il quale chi voleva conquistare il cielo doveva sedere su una ruota di ferro, tenuta ferma con un uncino piantato per terra e cedere tre volte un'ora in onore del dio solare Savitri.

Ed è caratteristica la relazione che c'è in tutti questi simboli coll'uso, non dimenticato anche da noi, in molti luoghi, di girare intorno alle chiese ed alle sacre immagini per ottenere grazie speciali.

E noto del pari che in questo giramento... generale guai a mancare a certe regole; la norma vera, efficace, è quella di girare da sinistra a destra; girando in senso opposto si corre il pericolo di conseguenze disastrose, o almeno di non ottenere nulla di quanto si chiede.

Del fatto si dà questa spiegazione; quella che girare da sinistra a destra è girare in senso del sole. Ora, osserva molto acutamente l'articolista: perché l'assuefazione al moto del sole deve essere così bella e utile, e non deve esserlo l'andare a rovescio di quel moto? Perché l'uomo ha sempre creduto aiutare il compimento di un atto o di un fenomeno effettuando il similare dell'uno o dell'altro.

Per esempio le Pelli rosse, prima di partire per la guerra, simulano nelle loro danze la disfatta del nemico; presso altri popoli per far piovere si getta dell'acqua sulle pietre sacre. Evidentemente la sfera, la ruota, il disco ricordano e significano simbolicamente il disco del sole; epperò fare girare l'uno, e farlo girare nello stesso senso, è come aiutare, con una specie di suggestione, all'opera utile e benefica del sole.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'importanza politica di una visita.

Berlino 25. — Il Lokalanzeiger dice che la visita del Re d'Italia all'imperatore di Germania ha una importanza politica maggiore di quanto si crede.

Giudizi tedeschi sull'Inghilterra.

Berlino 25. — La stampa governativa, occupandosi dell'annunziato ritiro dell'Inghilterra dal concerto europeo, esprime unanime l'opinione che ciò sarà il suicidio dell'Inghilterra.

Gravi notizie dalle Indie.

Pietroburgo 25. — Notizie degne di fede da Calcutta alla Vedomosti assicurano che l'insurrezione nell'India e nell'Afghanistan è molto più grave di quanto farebbe credere la stampa inglese.

L'insurrezione però viene repressa con tutta energia. Giornalmente si fanno delle esecuzioni sommarie di centinaia di ribelli. Il Governo inglese mette in opera i mezzi più efficaci per soffocare l'insurrezione, che, come è noto, è stata promossa dal Governo turco.

POESIE DI PIETRO ZORUTTI.

La Tipografia Marco Bardusco ha ora pubblicato la seconda edizione delle POESIE DI PIETRO ZORUTTI (edite ed inedite) pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi di pagine XXXV-496, 656, con sei incisioni e ritratto, L. 8; francha a domicilio L. 6.60. Dispensa separata di pagine 16 cent. 10 cadauna.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 24 agosto. Giornata buona e non dissimile da quella di ieri. Le ricerche non fecero difetto e le transazioni seguite segnarono ancor oggi la buona tendenza già notata.

Latino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il giorno 24 agosto 1897.

Table listing prices for various goods such as flour (Frumento nuovo), grain (Grani), and hay (Fieno).

Combustibili. Legna tagliata in stanga, Carbone di legna.

Pollame. Capponi, Galline, Polli.

Burro, formaggio e uova. Burro del monte, Formaggio del monte.

Fruita. Noci, Nishi, Peri, Pomi.

ANTONIO ANGELI garante responsabile. MALATTIE DEGLI OCCHI.

DIFETTI DELLA VISTA

Il dottor Gambarotto, che da oltre dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilitosi in Udine, dà visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia G. Girolami (Mercatovecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti i giorni in via Mercatovecchio N. 4 eccettuata la prima e la terza Domenica d'ogni mese, ed i sabati che lo precedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10 1/2.

Bollettino della Borsa

Table with financial data including exchange rates (Rendita), interest rates (Tassi), and various market indicators for August 24, 1897.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 105.25. La Banca di Udine cede oro e sondi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saggione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Oberic, cavalier prof. Riccardo Fetti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Reuma, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficoltà digestioni e catarsi di qualunque forma. Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine. Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch. Visita e consulti dalle ore 8 alle 17. Ufficio - Via del Monte, 12 - Udine.

Large advertisement for GAS ACETILENE. Includes text: SOCIETA' ITALIANA CARBURO DI CALCIO, ACETILENE ED ALTRI GAS ROMA (Capitale sociale L. 3,000,000). Apparati Automatici Brevettati per l'illuminazione pubblica, Stabilimenti Industriali, Ville ecc. Also features the name CARBURO DI CALCIO prominently.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Anticanizie - Migone



È un preparativo speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indubbiati, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza.

Una sola bottiglia basta per conseguire l'effetto sorprendente. Costo lire 4 la bottiglia.

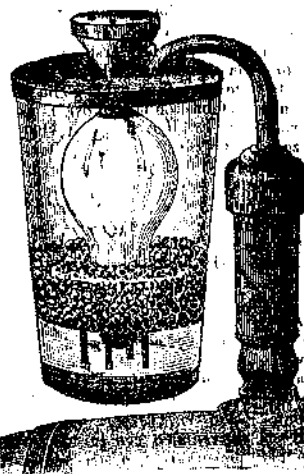


Kosmeodont

Preparato dall'ufficio di ANGELO MIGONE & C. MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Il KOSMEODONT - MIGONE preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa.

FILTRO DEPURATORE DELL'ARIA



per la perfetta conservazione del vino in fusti e damigiane in conserva.

Con il Filtro depuratore dell'aria... di vino spinto dalla botta o da qualsiasi recipiente, anche dopo vari mesi, resta uguale al primo.

Depositario per il Distretto di Udine sig. Giacomo De Lorenzi, ufficio: Via Mercatovechio - Udine.

Advertisement for 'L'Acqua di Nocera-Umbra' featuring a tiger logo and text describing its medicinal properties for digestion and health.

Advertisement for 'Pastangelica per Famiglia' describing a food product made with Nocera Umbra water, suitable for all ages.

Advertisement for 'Il Ferro-China-Bisleri' featuring a portrait of a man and text describing a medicinal product for various ailments.

Advertisement for 'MACCHINE PER CALZE E MAGLIERIE' by Carlo Neu, highlighting the 'RUPIDE' brand and its popularity.

Large advertisement for hair care products including 'Le migliori tinture del mondo', 'Acqua Celeste Africana', and 'Cerone Americano'.

Table of exchange rates for various locations including Udine, Trieste, and Trieste, listing rates for different currencies and dates.

Advertisement for 'TORD-TRIFE' featuring a dog illustration and text describing it as a safe and effective remedy for various ailments.

Advertisement for 'CHININA - RIZZI' featuring an illustration of a woman and text describing its benefits for health and hair.

Advertisement for 'La Polvere Rosea' based on chin, used for dental hygiene and whitening teeth.

Advertisement for 'Ricciolina' hair oil, featuring a woman's face and text describing its effectiveness for hair care.